

nell'anno, in quanto la legge finanziaria 2007, al comma 507, ha previsto una riduzione del contributo del 12,57%.

In conto del contributo dello Stato per la realizzazione del PRORA – D.M. 305/98 art. 4 comma 1, nel corso del 2007 sono stati incassati parzialmente, i SSAALL XXIX e XXX relativi alle due quote semestrali dell'anno 2006, per un totale di 3.152.520,02 euro. Le note difficoltà della finanza pubblica hanno causato il rallentamento delle erogazioni nel corso delle ultime annualità.

L'organico al 31 dicembre 2007 conta un totale di 342 elementi:

Dirigenti n. 14

Quadri n. 81

Impiegati n. 226

Impiegati a tempo determinato n. 9

Operai n. 11

Operai a tempo determinato n. 1

Nell'ambito della sua missione, il CIRA persegue l'obiettivo di consolidare il proprio posizionamento sui mercati nazionali ed internazionali. Le principali azioni svolte al raggiungimento di tale obiettivo sono:

il rafforzamento dei rapporti con la comunità aerospaziale nazionale sia in ambito accademico che in quello industriale;

il potenziamento dei rapporti con la Commissione europea;

la promozione di attività di ricerca in sinergia con i programmi europei;

la creazione di un esteso "network" di relazioni ed interscambio sia con gli equivalenti Centri di ricerca europei, sia con le industrie europee;

la promozione e l'attivazione di collaborazioni con i paesi a forte caratterizzazione aeronautica e con nuovi stati membri;

il rafforzamento della posizione competitiva in settori specifici;

l'attivazione di nuovi settori di attività tenendo conto dello scenario, delle opportunità di business e degli spin-off scientifici e tecnologici dei settori già attivi (ad es. settore ambientale, Security, etc);

la diffusione di un'immagine del CIRA che tenga conto delle capacità di sviluppare attività di ricerca, di fornire servizi nel campo della sperimentazione, di svolgere attività di formazione strutturata.

Infine sono state avviate, in accordo con le linee strategiche del CIRA, delle attività di monitoraggio volte ad individuare e, laddove opportuno, attivare possibili sinergie nello sviluppo di tecnologie abilitanti per il settore aerospaziale ed altri settori quali ad esempio l'ambiente, le telecomunicazioni, la sicurezza.

Nell'ambito dei progetti di scambio con lo Stato canadese del Quebec, promossi dal Ministero degli Affari Esteri, è stata avviata nel 2007 una collaborazione con l'università di Chicoutimi su attività di formazione del ghiaccio.

E' stata avviata la fase di procurement e realizzazione del modello del progetto CAST, finanziato dall'ASI e coordinato dal CIRA. Il programma si pone come obiettivo non solo la realizzazione di uno strumento avanzato di calcolo per l'aerotermodinamica e l'aeroacustica per problemi di rientro e ascesa ma, attraverso questo, di creare una rete di eccellenza italiana che raggruppa permanentemente i principali investigators attualmente coinvolti.

L'utile 2007 pari a euro 499.101 risulta inferiore agli anni precedenti per via della manovra finanziaria 2007 che ha previsto una riduzione del 12,57%.

Gli utili prodotti sono accantonati in apposito fondo e reinvestiti in attività di ricerca.

ImpresAmbiente Società Consortile a responsabilità limitata (mista pubblico-privata)

Con decreto del Ministero dell'università e della ricerca è stato approvato il progetto inerente la costituzione di un Centro di competenza tecnologica sulla tematica "Analisi e prevenzione del rischio ambientale".

Il progetto "Centro di competenza InpresAmbiente nel settore del rischio ambientale per la promozione dell'innovazione tecnologica e della competitività delle imprese è stato presentato nell'ambito del Programma Operativo Nazionale per le regioni dell'obiettivo 1 "Ricerca scientifica, sviluppo tecnologico, alta formazione 2000-2006; Asse II- Rafforzamento del sistema scientifico e di alta formazione – misura II.3 – Centri di competenza tecnologica in risposta all'avviso n. 154/2006.

Capofila del progetto è stata la Regione Basilicata attraverso il coinvolgimento dell'Università degli Studi della Basilicata, l'Agenzia Spaziale Italiana ed il Consorzio TeRN, attualmente costituito dal CNR, dal Consorzio Interuniversitario RELUIS, dall'ARPAB e da Telespazio e che a breve vedrà la partecipazione dell'ENEA e del Consorzio di PMI lucane CREATEC. Oltre ai soggetti lucani hanno partecipato all'iniziativa numerose università meridionali (Napoli, Bari, Salerno, Calabria, Messina, Palermo Catania, etc), i principali enti di ricerca operanti nel settore ambientale e i centri di competenza sui rischi ambientali della Campania e della Sardegna e Consorzi di PMI.

La società Consortile impresa Ambiente a responsabilità limitata ha un capitale sociale di cui il 64,5% è pubblico ed il restante 35,5% privato.

La sede principale della società è localizzata nella zona industriale della Val Basento, in quanto strategica per lo sviluppo di questa area e per l'intera regione, per la promozione di attività di collaborazione tra sistema produttivo, università ed enti di ricerca.

L'ambito tematico nel quale la Società opera è l'Analisi e prevenzione del rischio ambientale ed i settori di intervento di competenza riguarda il controllo, analisi e prevenzione dei rischi climatici (es. erosione delle coste, desertificazione, modifica della composizione atmosferica, etc), sismico, vulcanico, idrometeorologico, idrogeologico, incendio, antropico e biologico.

In attesa dell'avvio del progetto, ImpresAmbiente ha avviato numerose iniziative finalizzate a definire i propri obiettivi strategici e la struttura organizzativa più adatta allo scopo, predisporre tutte le procedure tecniche e amministrative propedeutiche all'avvio del progetto ed avviare un rapporto di collaborazione con la rete dei Centri di competenza. Le principali attività svolte sono:

- revisione e aggiornamento del progetto tecnico-scientifico sulla base delle indicazioni del Comitato di esperti del MUR;

- attività ed incontri propedeutici alla realizzazione del business plan;

- elaborazione del modello organizzativo sulla base delle indicazioni del Comitato di esperti del MUR ed il business plan;

- organizzazione dei Comitati di gestione di nodo per la discussione del business plan e di specifiche esigenze territoriali;

- incontri con esperti di enti di ricerca, università, soggetti privati e pubbliche amministrazioni operanti nel settore di rischi ambientali finalizzati alla definizione di un portafoglio prodotti;

- predisposizione di un bando per le attività formative connesse al progetto;

- progettazione del sito web per la gestione e la condivisione dati ed informazioni dei soci.

La società ImpresAmbiente S.c.a.r.l. ha maturato al 31 dicembre 2007 una perdita di euro 135.149,71 ed al 28 febbraio 2008 un'ulteriore perdita di euro 17.251,82.

Tale perdita è stata generata dai costi sostenuti nel corso dell'anno. Sebbene gli Amministratori abbiano rinunciato ai loro compensi ed i Revisori dei conti abbiano dimezzato i loro emolumenti rispetto a quanto deliberato in assemblea dei soci, le spese sostenute fino a febbraio 2008 hanno portato all'esigenza di ricapitalizzare la società.

Il Presidente della società ha presentato la necessità di ricostituire il capitale sociale al minimo con un versamento complessivo di euro 10.000,00.

A tale importo dovrebbe essere aggiunto il versamento di euro 2.402,00 per la copertura delle spese sostenute fino a febbraio 2008.

All'ASI è stato richiesto il versamento di euro 919,32.

L'ASI, in attesa di assumere i necessari provvedimenti, ha richiesto informazioni e dettagli in merito all'attuale situazione della Società.

7. CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

Con riferimento alla gestione 2007, si evidenzia un disavanzo d'esercizio di oltre 38 milioni di euro, che contribuisce a ridurre del 3,37% il patrimonio netto, la cui consistenza al 31 dicembre 2007 ammontava a 1.212,4 milioni di euro.

A determinare tale risultato economico ha influito la contrazione dei trasferimenti da parte dello Stato (-20,76%) e da parte di altri enti (-70,95), sicché il valore della produzione è diminuito, nel complesso del 20% rispetto al 2006, mentre i costi della produzione hanno subito una contrazione di appena 1,02%.

La differenza tra valore e costi della produzione, a sua volta, ha registrato un calo del 94,22%, passando da 175,8 a 10,1 milioni di euro.

Anche i proventi ed oneri straordinari hanno ottenuto risultati negativi pari al 198,22% rispetto all'esercizio precedente, in quanto le sopravvenienze attive sono diminuite del 71,37%, mentre quelle passive sono aumentate del 287,54%, cui si aggiungono riduzioni per insussistenze di attivo per 47,7 milioni di euro.

I crediti e l'attivo circolante ammontano, nel complesso, a 972,3 milioni di euro, a fronte di debiti per 84 milioni di euro.

Sotto l'aspetto finanziario, escluse le partite di giro, le entrate dell'ASI sono state pari a 631.635.872 milioni di euro, inferiori del 5% rispetto all'esercizio precedente, mentre le spese, ammontanti (comprese quelle in conto capitale) a 714.261.127 milioni di euro, hanno superato del 15% l'importo del 2006.

La gestione dei residui, escluse le partite di giro, si è chiusa con 815,5 milioni di attivi e 418,7 milioni di passivi, riducendone la differenza del 13,65%.

Il risultato di amministrazione si è concluso con un avanzo di 568,4 milioni di euro (-12,07 rispetto al 2006), di cui 287,4 a destinazione vincolata, 170,7 utilizzati nel bilancio 2008 e 110,2 liberi.

I dati contabili esposti rappresentano in modo efficace lo stato economico dell'Ente ed inducono ad auspicare che, superato il periodo di carenza degli organi di gestione, l'ASI possa operare in modo proficuo nel perseguimento degli importanti compiti istituzionali ad essa affidati.

Appare inoltre necessario – in questa sede – porre in evidenza alcuni aspetti peculiari ed irrituali che hanno caratterizzato la vita dell'ASI nel corso degli ultimi anni.

Dopo il commissariamento del 1993 e quello sancito con l. 233/95 – con il quale si dispose la decadenza di tutti gli organi di amministrazione demandando l'esercizio

delle loro funzioni ad un amministratore straordinario con il compito di provvedere al risanamento della gestione e predisporre un piano di riassetto economico-finanziario, entro il 30.6.1996 – l'ente è stato nuovamente commissariato con l'art. 22 del d.lvo 4.6.2003, n. 128.

Infatti il 2° comma del predetto articolo ha stabilito, a decorrere dalla data di entrata in vigore del decreto (7.6.2003) la decadenza del Presidente, del Consiglio di amministrazione, dei comitati e delle commissioni in carica ed è stato nominato - con la procedura di cui all'art. 13, c. 6 del medesimo decreto legislativo - un Commissario straordinario per assicurare le funzioni dell'Agenzia nella fase transitoria fino all'insediamento degli organi di cui all'art. 4, costituiti con le modalità di cui agli artt. 6, 7, 8, 9, entro sessanta giorni dalla nomina dello stesso commissario.

Il medesimo articolo ha lasciato in carica i revisori dei conti fino all'insediamento del nuovo collegio.

Detto commissariamento - disposto, nelle intenzioni del legislatore, per un breve periodo - di fatto è durato dal 7 giugno 2003 al 24 maggio 2004, mentre gli organi dovevano essere ricostituiti entro il 14 agosto 2003.

Con DPCM 25 ottobre 2006 è stata disposta un'ulteriore decadenza degli organi di amministrazione e la nomina del Commissario straordinario, nonché di un Vice commissario a decorrere dal 1° dicembre 2006.

Il commissariamento cessava con la nomina del Presidente dell'ente (a decorrere dal 12.4.2007) e del Consiglio di amministrazione (a decorrere dal 18.5.2007).

Ma gli organi così nominati venivano a decadere per effetto di un ulteriore commissariamento disposto con DPCM 1° agosto 2008 con il quale sono stati dichiarati decaduti gli organi dell'ASI, con esclusione del Collegio dei revisori, con contestuali nomine del Commissario straordinario e del Sub-commissario.

La nomina del Commissario - disposta ai sensi dell'art. 1, c. 5, della legge 27.9.2007, n. 165, per comprovata difficoltà di funzionamento dell'ente derivata dalle dimissioni di sei dei sette componenti del Consiglio di amministrazione - è stata impugnata innanzi al Tar Lazio dal presidente in carica al momento dello scioglimento degli organi, il quale Tar - nella Camera di consiglio del 25 settembre 2008 - ha provveduto a respingere la domanda incidentale di sospensione avanzata dall'istante.

Altro aspetto da rilevare riguarda il rendiconto finanziario 2007, approvato dal C.d.A. all'unanimità in data 24 aprile 2008 e con parere favorevole espresso a maggioranza dal Collegio dei revisori (v. al riguardo paragrafo 6.3).



AGENZIA SPAZIALE ITALIANA (A.S.I.)

BILANCIO D'ESERCIZIO 2007


PAGINA BIANCA

RELAZIONE DEL PRESIDENTE

PAGINA BIANCA

REPUBBLICA ITALIANA

Agenzia Spaziale Italiana

DELIBERAZIONE N. 20/2008	<small>ASI - Agenzia Spaziale Italiana AOO-ASI - AGENZIA SPAZIALE ITALIANA DELIBERE Prot n. 0000020 - 24/04/2008 - REGISTRAZIONE</small>
Stralcio verbale seduta n. 6 del 24 aprile 2008	Pagina: 1 di 3 
Oggetto: RENDICONTO DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 2007	

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Nella seduta del giorno 24 aprile 2008 di cui è indicato a margine il relativo verbale, sono presenti alla deliberazione:

- Il Presidente, Prof. Giovanni Fabrizio Bignami;
- Il Vice-Presidente, Dott.ssa Carolina Matarazzi;
- I membri del Consiglio di Amministrazione: Prof. Piero Benvenuti, Amm. Roberto Leonardi, Prof. Marcello Onofri, Ing. Marco Pascucci, Prof. Guido Vannucchi e Prof.ssa Susanna Zerbini;
- Il Direttore Generale, Ing. Luigi de Magistris;
- Assistono alla deliberazione i componenti del Collegio dei Revisori dei conti, nelle persone del Presidente, Dott. Enrico Sansone e dei componenti effettivi Dott. Giuseppe Cammareri e Dott. Avv. Giovanni Galoppi, nonché il magistrato della Corte dei conti delegato al controllo, Cons. Dott. Vittorio Giuseppone.

Svolge le funzioni di segretario il Cons. Dott. Antonio Agostini coadiuvato dal Dott. Aldo Lucisano.

- Visto il decreto legislativo n. 128 del 4 giugno 2003 di riordino dell'Agenzia Spaziale Italiana, ed in particolare gli articoli 7, lett. b) e 18;
- Visto il Regolamento di amministrazione, contabilità e finanza ed in particolare il Capo III "Risultanze della gestione economico-finanziaria";
- Visto il preventivo finanziario decisionale ed il preventivo finanziario gestionale per l'anno 2007 approvato dal Commissario Straordinario con proprio decreto n. 41 del 20 dicembre 2006;
- Visti gli atti relativi al Rendiconto generale per l'anno 2007, predisposti dall'Unità Contabilità, Bilancio e Finanza ai sensi del Capo III del già citato Regolamento di amministrazione, contabilità e finanza, consistenti in:
 - conto di bilancio, che si articola in rendiconto finanziario decisionale ed in rendiconto finanziario gestionale;
 - conto economico;
 - stato patrimoniale;
 - nota integrativa.

Al Rendiconto generale sono allegati:

- la situazione amministrativa;
 - la relazione sulla gestione;
 - la consistenza del personale al 31 dicembre 2007.
- Vista la deliberazione n. 19 del 24 aprile 2008 relativa al riaccertamento dei residui attivi e dei residui passivi al 31 dicembre 2006, ai sensi dell'articolo 37 del Regolamento di amministrazione, contabilità e finanza;
 - Preso atto del parere espresso dal Collegio dei Revisori dei conti dell'ASI sul rendiconto finanziario in esame con relazione del 17 aprile 2008 allegata al verbale n. 21 del 17-22 aprile 2008;

Ritenuto di dover provvedere;

Su proposta del Presidente,



REPUBBLICA ITALIANA

Agenzia Spaziale Italiana

DELIBERAZIONE N. 20/2008	
Stralcio verbale seduta n. 6 del 24 aprile 2008	Pagina: 2 di 3
Oggetto: RENDICONTO DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 2007	

tutto quanto sopra premesso, all'unanimità dei presenti,

DELIBERA

1. Il rendiconto finanziario decisionale e quello gestionale per l'anno 2007, corredato dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dalla situazione amministrativa, dalla relazione sulla gestione e dalla nota integrativa. Tale rendicontazione si compendia nelle seguenti risultanze complessive:

PREVISIONE DEFINITIVA:

Entrate	€ 594.798.955,47#
Uscite	€ 841.810.608,39#
Disavanzo di previsione	€ 247.011.652,92#

GESTIONE DI COMPETENZA:

Totale accertato	€ 638.757.703,78#
Totale impegnato	€ 721.382.958,23#
Disavanzo di competenza	€ 82.625.254,45#

GESTIONE DI CASSA:

Riscossioni in conto residui e competenza	€ 667.754.227,59#
Pagamenti in conto residui e competenza	€ 683.065.990,47#
Differenza	€ - 15.311.762,88#

CONTO PATRIMONIALE AL 31/12/2007:

Consistenza elementi patrimoniali attivi	€ + 1.438.237.810,41#
Consistenza elementi patrimoniali passivi	€ - 225.784.473,40#
Patrimonio netto	€ 1.212.453.337,01#
di cui Avanzi da esercizi precedenti	€ 1.250.508.705,07#
Disavanzo economico d'esercizio	€ 38.055.368,06#

SITUAZIONE AMMINISTRATIVA

Consistenza della cassa all'inizio dell'esercizio 2007	€ 186.989.922,35
Riscossioni	
in c/competenza	€ 49.059.439,13
in c/residui	€ 618.694.788,46
	€ 667.754.227,59

REPUBBLICA ITALIANA

Agenzia Spaziale Italiana

DELIBERAZIONE N. 20/2008	
Stralcio verbale seduta n. 6 del 24 aprile 2008	Pagina: 3 di 3
Oggetto: RENDICONTO DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 2007	

Pagamenti

in c/competenza	-€ 578.559.151,24
in c/residui	-€ 104.506.839,23
	-€ 683.065.990,47

Cassa rilevabile dal rendiconto finanziario

€ 171.678.159,47

Residui attivi

degli esercizi precedenti	€ 225.847.141,48
dell'esercizio	€ 589.698.264,65
	€ 815.545.406,13

Residui passivi

degli esercizi precedenti	-€ 275.956.855,11
dell'esercizio	-€ 142.823.806,99
	-€ 418.780.662,10

Avanzo d'amministrazione alla fine dell'esercizio 2007

€ 568.442.903,50

2. La finalizzazione dell'avanzo di amministrazione come segue:

Parte vincolata:

Trattamento di fine rapporto	€ 11.054.536,80
Fondo per rischi ed oneri (art. 18 RACF) e Fondo imposte	€ 1.916.711,00
Fondo per i rinnovi contrattuali e Fondo art 42 e 44 CCNL01	€ 6.768.521,71
Articolo 29 del RACF per bandi e gare	€ 267.616.000,00
Legge Finanziaria – contenimento della spesa pubblica	€ 61.133,85
	€ 287.416.903,36

Della parte disponibile al 31.12.2007 dell'avanzo di amministrazione nel preventivo finanziario decisionale e gestionale 2008 è stata utilizzata una quota di € 170.787.072,84.

3. La trasmissione della presente deliberazione e degli atti ivi richiamati che ne costituiscono parte integrante e sostanziale al Ministero dell'Università e della Ricerca, al Ministero dell'Economia e delle Finanze ed alla Corte dei conti, ai sensi dell'articolo 18 del Decreto Legislativo n. 128/2003 e dell'articolo 35, comma 4 del Regolamento di amministrazione, contabilità e finanza.

Il Segretario
Antonio Agostini

Il Presidente
Giovanni Fabrizio Bignami

GFBignami

PAGINA BIANCA

RELAZIONE
DEL COLLEGIO DEI REVISORI



Relazione del Collegio dei revisori dei conti sul rendiconto dell'ASI per l'esercizio 2007

Il rendiconto generale della gestione economico-finanziaria dell'ASI — ai sensi dell'articolo 35 del vigente Regolamento di amministrazione contabilità e finanza — è costituito da:

- a) il conto di bilancio, o rendiconto finanziario, con le allegate situazioni amministrativa e patrimoniale, riflettente esclusivamente la gestione finanziaria secondo la vigente normativa pubblicistica, vale a dire rilevata nel duplice aspetto della competenza (accertamenti e impegni) e della cassa (incassi e pagamenti sia in conto competenza che in conto residui);
- b) il conto economico in cui sono evidenziati i componenti positivi e negativi della gestione secondo il criterio della competenza economica. Esso comprende:
 - gli accertamenti e gli impegni delle partite correnti del conto del bilancio, rettificati al fine di far partecipare al risultato di gestione solo quei componenti di reddito economicamente competenti all'esercizio (costi consumati e ricavi esauriti);
 - parte di costi e di ricavi di competenza dell'esercizio la cui manifestazione finanziaria, in termini di impegno ed accertamento, si verificherà nei prossimi esercizi (ratei);
 - parte di costi e di ricavi ad utilità differita (risconti);
 - le sopravvenienze e le insussistenze;
 - tutti gli altri elementi economici non rilevati nel conto del bilancio che hanno inciso sulla sostanza del patrimonio modificandola.
- c) lo stato patrimoniale che comprende, nel raffronto fra l'inizio e la fine dell'esercizio, le attività e passività finanziarie, ogni altra attività e passività verificatesi nel corso della gestione, nonché le eventuali operazioni di rettifica;
- d) la nota integrativa che è un documento illustrativo che, oltreché precisare i criteri di valutazione utilizzati nella redazione del rendiconto generale, analizza le voci del conto del bilancio, del conto economico, dello stato patrimoniale e fornisce eventuali ulteriori notizie integrative.

La presente relazione è articolata in n. 2 parti, la prima parte esamina il rendiconto finanziario e la seconda esamina i risultati della contabilità economico-patrimoniale.

Il documento presentato è anche comprensivo dei precisati allegati, nonché della relazione amministrativa e della consistenza del personale al 31.12.2007.

Rendiconto finanziario dell'esercizio 2007

Il preventivo finanziario è redatto secondo quanto disposto dall'articolo 11, comma 2 del Regolamento di amministrazione e contabilità, ovvero è ripartito in centri di responsabilità ed in unità previsionali di base. I Centri di Responsabilità Amministrativa rappresentano il punto di partenza da cui si originano sia il preventivo decisionale che il gestionale. Il preventivo finanziario gestionale è strutturato per Centri di Responsabilità, con l'individuazione dei capitoli di spesa che ad essi

[Handwritten signatures and initials]